CORRIERE MERCANTILE

Quotidiano
TEATRO
STABILE
TORINO

Data 11-11-2014

Pagina 18/19 Foglio 1

TEATRO CORTE 💠 In scena da oggi a domenica prossima

Il vitale sbruffone Sir John Falstaff secondo Battiston

Il personaggio di William Shakespeare dalla risata alla malinconia più profonda

l Teatro della Corte stasera (ore 20,30) debutta "Falstaff", tratto da "Enrico IV" ed "Enrico V" di William Shakespeare, che si potrà vedere fino a domenica prossima. Dopo il "Macbeth" visto nelle scorse stagioni anche a Genova, Giuseppe Battiston e il regista Andrea De Rosa concentrano la loro attenzione su Sir John Falstaff: figura essenzialmente comica, ma anche uno dei personaggi più articolati e vitali tra i tanti e memorabili che abitano le opere di Shakespeare, il quale, in questo "miles gloriosus", maestro e compagno di bagordi del rampollo del re d'Inghilterra, ha saputo come non mai mescolare i generi, trascorrendo con grande libertà dal farsesco al tragico, dalla risata alla malinconia più profonda. Apparso sul palcoscenico londinese nella prima parte del dramma storico Enrico IV (1597), "Falstaff" vi ottenne un tale successo che Shakespeare (1564 1616) fu costretto ad allargargli il ruolo nella seconda parte dello stesso dramma messo in scena l'anno seguente, poi a farlo rivivere - si dice per volontà della stessa regina Elisabetta - ne "Le allegre comari di Windsor" e, infine, a farlo morire fuori scena nell'"Enrico V", per liberarsi di una presenza molto amata dal pubblico, ma che stava diventando troppo invadente. Ed è appunto lavorando su "Enrico IV" ed "Enrico V" con un occhio di riguardo al "Falstaff" di Arrigo Boito musicato da Verdi e al film firmato nel 1965 da Orson Welles ("Falstaff. Campane di mezzanotte"), che la traduttrice Nadia Fusini e il regista Andrea De Rosa hanno costruito la loro

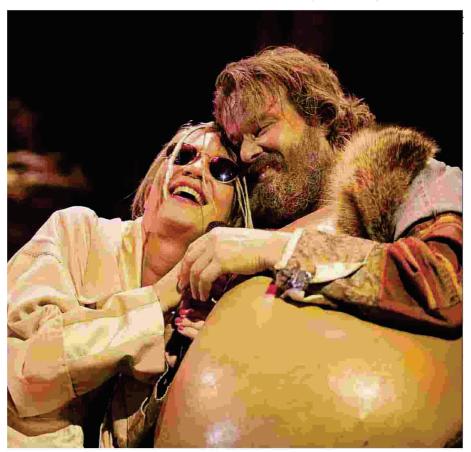
dirompente vitalità di quel celebre ciccione, millantatore, sbruffone, furfante e vorace divoratore dei piaceri della vita. Prodotto da Teatro Stabile di Torino e Emilia Romagna Teatro, lo spettacolo è interpretato anche da Giovanni Franzoni, Elisabetta Valgoi, Martina Polla e Annamaria Troisi

Perfetto compagno di bagordi

Traduzione di Nadia Fusini

IL PROTAGONISTA

Giuseppe Battiston (nella foto di Mario Spada) in una scena dello spettacolo "Falstaff" diretto da Andrea De Rosa. Il copione si basa su "Enrico IV" ed "Enrico V" di William Shakespeare, con un occhio di riguardo al "Falstaff" di Arrigo Boito musicato da Verdi e al film firmato nel 1965 da Orson Welles, "Falstaff. Campane di mezzanotte".



e abbonamento: 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

partitura drammaturgica dedicata alla